

Operazione salvadune

Presentato ieri il progetto per la tutela dell'area Sic Legambiente e Touring assegnano le Cinquevele

villasimius

VILLASIMIUS. Il progetto "Providune-Life" di salvaguardia e riqualificazione dei sistemi dunali del sito di importanza comunitaria Isola dei Cavoli-Serpentara Punta Molentis, della rete "Natura 200" è stato presentato ieri mattina a Porto Giunco dal sindaco, Tore Sanna; dall'assessore provinciale all'Ambiente, gnazio Tolu e dal presidente regionale di Legambiente, Vincenzo Tiana. Si tratta del terzo intervento programmato. Con il primo, avviato nel 2008 e concluso nel 2010, finanziato dall'assessorato regionale dell'Ambiente, con i fondi dell'accordo di programma quadro "Sostenibilità ambientale", è stato realizzato un accesso pedonale a mare (nella foto di j.b.) mediante una passerella lignea sopraelevata che si sviluppa ai margini dello stagno di Notteri e del sistema dunale di Porto Giunco fino all'omonima spiaggia per una estensione lineare di circa 260 metri. Con il secondo, in corso di realizzazione, finanziato sempre dalla Regione, è prevista la realizzazione di sistemi di intrappolamento delle sabbie per favorire la formazione dei cordoni dunali e lo sviluppo di specie vegetali autoctone. Ora le opere da realizzare consentiranno di ricostruire il sistema dunale del corpo centrale di Porto Giunco prevedendo l'accesso alla spiaggia sull'attuale passerella che costeggia la zona umida. Il progetto "Providune-Life", finanziato dall'Unione Europea, ha come obiettivo la tutela dell'habitat prioritario rappresentato dalle dune costiere con ginepro che costituisce uno degli habitat più minacciati dell'Unione Europea. Al termine della presentazione il direttore regionale di Legambiente, Carla Migoni, ha consegnato al sindaco, Tore Sanna, le 5 vele, l'ambito riconoscimento assegnato ogni anno dalla guida del Touring club e dall'associazione ambientalista alle migliori località balneari. (ja.bu.)